



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI

E

UTILITALIA

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani (da qui in avanti definita "ANCI"), con sede legale a Roma, in Via dei Prefetti n.46, in persona del suo Presidente e legale rappresentante, Antonio Decaro

E

Utilitalia, con sede legale a Roma, in Piazza Cola di Rienzo 80/A, del suo Presidente e legale rappresentante, Giovanni Valotti

VISTO

- l'art. 10 della Carta Europea delle Autorità locali del 15 ottobre 1985, ratificata e resa esecutiva con la legge 30 dicembre 1989 n. 439 che prevede la collaborazione fra autonomie locali di diversi Paesi e il loro diritto di associazione con altre autonomie locali;
- l'art.4 comma 1 della Legge 11 agosto 2014, n.125 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" che riconosce tra le attività di Cooperazione "le iniziative di partenariato territoriale" e l'art. 23 comma 2 della medesima che riconosce i soggetti con finalità di lucro tra quelli del sistema della Cooperazione allo sviluppo;
- l'art. 272 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo esteso 18 agosto 2000 n. 267, che individua l'ANCI tra i soggetti idonei a realizzare programmi del MAECI relativi alla Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;
- l'art. 1 dello Statuto dell'ANCI che tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni e delle Città Metropolitane e degli Enti di derivazione comunale anche dinanzi a istituzioni e organismi internazionali;
- l'Accordo quadro tra l'ANCI e la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, del 3 maggio 2001;
- il Protocollo d'Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali, le Autonomie e lo Sport, il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale del 1 luglio 2015;
- il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2017-2019 con riferimento alla realizzazione di iniziative programmate e approvate dal Comitato Congiunto, affidate agli enti territoriali tramite procedure comparative;

PREMESSO CHE

- ANCI ha promosso quale strumento strategico il programma "Municipi senza Frontiere" basata sulla metodologia del partenariato territoriale e sull'intervento diretto dei funzionari delle amministrazioni in progetti di Cooperazione Internazionale;
- ANCI e i Comuni avvertono l'esigenza di potenziare gli interventi di Cooperazione internazionale fra territori ed in particolare il partenariato territoriale con la partecipazione attiva dei soggetti del territorio ivi comprese le aziende dei pubblici servizi;
- molti Comuni italiani hanno già testato per progetti internazionali la prestazione di servizio a titolo di "formatori" di funzionari all'interno della propria amministrazione e stanno cercando di estendere la collaborazione ai dipendenti delle aziende operanti nei servizi pubblici dei loro territori individuando una figura esperta in uno specifico settore;
- sono già state maturate esperienze precedenti di coinvolgimento dei soggetti profit nel Programma "Ali della Colomba - PMSP - Programma di sostegno alle municipalità in Palestina" e nel Programma "I Comuni italiani per i Comuni balcanici";
- si ritiene a tal scopo necessario porre in essere delle procedure per facilitare la collaborazione a livello territoriale con esperti delle aziende dei pubblici servizi nei progetti di Cooperazione internazionale, nel quadro più ampio dell'adesione da parte dell'amministrazione locale al Programma promosso e gestito da ANCI di Cooperazione territoriale "Municipi senza Frontiere";
- ANCI ha istituito tavoli e gruppi di lavoro a livello nazionale sulla definizione dei meccanismi di adesione e implementazione del partenariato tra i vari soggetti del territorio in progetti di Cooperazione Internazionale proponendo già procedure e atti necessari per la disponibilità di risorse umane da incaricare nei progetti valorizzando le stesse come quota di co-finanziamento;

CONSIDERATO CHE

- il livello quantitativo e qualitativo delle attività di rilievo internazionale svolte dai Comuni e dalle Città Metropolitane, tra l'altro attraverso gemellaggi, protocolli di collaborazione con città europee ed extra europee, iniziative in campo umanitario, partecipazione a progetti europei e missioni all'estero, prevede la partecipazione di diverse figure anche di profilo tecnico di cui dispongono le aziende dei pubblici servizi;

- i compiti a rilevanza istituzionale di ANCI nello svolgere attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione dei servizi nell'interesse dei Comuni, Unione dei Comuni e altre forme associative, Città Metropolitane ed Enti di derivazione comunale, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, portano l'Associazione a considerare prioritario favorire il coinvolgimento delle aziende dei pubblici servizi e quindi a tal fine di interloquire con Utilitalia;
- si ritiene essenziale promuovere l'individuazione di figure presso le amministrazioni locali e presso le aziende dei pubblici servizi che possano offrire expertise tecnica per i progetti internazionali;
- a seguito di opportune intese con le amministrazioni comunali, tali figure saranno destinatarie di attività specifiche di preparazione, formazione e informazione relative agli interventi di Cooperazione internazionale che sono chiamati a realizzare;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI

E

UTILITALIA

CONVENGONO SU QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto e finalità)

Le parti convengono nel promuovere contenuti informativi finalizzati a coinvolgere operatori tecnici su progetti ed interventi di Cooperazione internazionale promossi da ANCI e dai Comuni italiani.

A tale scopo l'ANCI si impegna a:

- supportare i Comuni nella definizione di atti amministrativi aventi ad oggetto l'adesione e la partecipazione dei Comuni stessi a progetti di Cooperazione internazionale che possano includere figure tecniche, anche afferenti alle aziende dei pubblici servizi, senza ulteriori oneri a loro carico né a carico dei Comuni;

- promuovere incontri e Tavoli di confronto e informazione sulla possibilità di ampliare la partecipazione dei soggetti territoriali, e in particolare delle aziende dei pubblici servizi, a progetti di Cooperazione territoriale;
- promuovere una metodologia incentrata sulla partecipazione alle tematiche oggetto del presente Protocollo.

Articolo 2

(Attività e impegno delle parti)

ANCI si impegna a sensibilizzare i propri associati su come sviluppare gli interventi di Cooperazione territoriale anche partendo dalle esperienze sviluppate dalle aziende dei pubblici servizi del proprio territorio;

ANCI si impegna a svolgere il ruolo di soggetto di riferimento con il quale la figura del tecnico esperto potrà collaborare direttamente per le attività di progetti di Cooperazione Internazionale;

UTILITALIA si impegna a promuovere tra le proprie associate il coinvolgimento nei progetti di Cooperazione internazionale con i Comuni italiani ai fini di una valorizzazione del ruolo delle stesse e di un perfezionamento dei profili professionali dei tecnici esperti quale valore aggiunto derivante dal coinvolgimento in attività di respiro internazionale;

le Parti si impegnano a promuovere la partecipazione dei soggetti del territorio a incontri sulla Cooperazione territoriale;

Articolo 3

(Modalità di coinvolgimento degli operatori tecnici)

L'amministrazione comunale aderente a "Municipi senza frontiere" individua la figura tecnica di riferimento per uno specifico settore d'eccellenza da mettere a disposizione di progetti di Cooperazione territoriale.

I tecnici esperti coinvolti negli interventi di Cooperazione territoriale conducono di norma le seguenti attività:

- Partecipazione alla definizione e realizzazione di e materiale didattico relativi alla specifica competenza;
- attività di formazione seminariale ai beneficiari dei progetti con metodologia peer to peer;
- supporto alla valutazione dei percorsi formativi;
- affiancamento dei beneficiari nelle eventuali fasi post-formazione.

Articolo 4
(Uffici di contatto)

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo sono individuati i seguenti responsabili delle attività e recapiti contatto:

a. Per ANCI

Antonio Ragonesi
Responsabile Area Relazioni Internazionali
Via dei Prefetti 46 – 00178 Roma
+39 06 68009362
areasicurezza@anci.it

b. Per UTILITALIA

Giordano Colarullo
Direttore Generale
Piazza Cola di Rienzo 80/A 00192 Roma
+39 06 94528211
direzionegenerali@utilitalia.it

Articolo 5
(Durata)

Il presente Protocollo entra in vigore alla data della stipula per la durata di 3 anni. E' escluso il rinnovo tacito. Entro lo stesso termine, ciascuna parte contraente può chiedere la revisione delle condizioni ivi contenute.

Articolo 6
(Recesso)

Qualora ciascuna delle parti non abbia più interesse alla prosecuzione dell'attività di cui al presente Protocollo, dovrà comunicare la propria volontà di recedere mediante lettera raccomandata con avviso di ricezione.

Articolo 7

(Oneri)

Il presente Protocollo d'intesa è a titolo non oneroso non comportando alcun onere finanziario diretto di una Parte a vantaggio dell'altra.

Articolo 8

(Clausola di salvaguardia)

Con la sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa le Parti restano pienamente libere di sottoscrivere memorandum d'intesa e/o ulteriori accordi di contenuto analogo al presente con soggetti terzi non discendendo da questo alcun rapporto di esclusiva.

Il presente Protocollo non determina tra le Parti alcun Consorzio, Società, Joint Venture od altra forma di stabile di organizzazione, anche di fatto, non conferisce diritti o facoltà per agire l'una in nome e per conto dell'altra, né concludere un contratto di agenzia.

Articolo 9

(Comunicazione)

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere la collaborazione regolata dal presente Protocollo d'intesa e l'immagine di ciascuna di esse. In particolare i rispettivi segni distintivi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 2 del presente atto, previo consenso espresso e secondo i rispettivi regolamenti.

Il Regolamento per l'utilizzo del marchio ANCI è disponibile sul proprio sito istituzionale www.anci.it

Articolo 10

A V

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo d'intesa e alle successive convenzioni attuative unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso e delle predette convenzioni, in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento europeo 2016/679 (GDPR).

Le Parti con la loro sottoscrizione acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente protocollo.

Art. 11

(Legge applicabile e Foro competente)

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana. Per qualsiasi controversia relativa o, comunque, occasionata dal presente Protocollo sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

Roma, 5. X. 2018

Il Presidente ANCI

Antonio Decaro



Il Presidente UTILITALIA

Giovanni Valotti

